

La Prima Guerra Mondiale 1914-1918



La mostra itinerante, allestita a Varazze in occasione delle cerimonie per il Centenario della Prima Guerra Mondiale, è visitabile fino a domenica 5 novembre 2017

Lunedì 30 ottobre 2017 alle ore 10.30 nella sala dei F.lli Stellati, in Via Carlo Nocelli 2, presente il Sindaco *Avv. Alessandro Bozzano*, l'Assessore alla Cultura *Mariangela Calcagno* e il Presidente Provinciale ANA *Emilio Patrone*, è stata inaugurata la mostra itinerante "*La Prima Guerra Mondiale 1914-1918*".

[Gallery ... >>](#)

L'esposizione rimarrà aperta fino a domenica 5 novembre 2017, visitabile dalle ore 10 alle 12.30 e dalle 14 alle 18.



La mostra itinerante "La Prima Guerra Mondiale 1914-1918", curata dalla redazione della rivista "L'Alpino in Europa" (il semestrale delle Sezioni dell'Associazione Nazionale Alpini Belgio, Danubiana, Francia, Germania, Gran Bretagna, Lussemburgo, Nordica e Svizzera), dall'Associazione Nazionale Alpini e dalla Sezione ANA di Savona, in occasione delle cerimonie per il Centenario della Prima Guerra Mondiale (1914/1918 – 2014/2018), grazie all'interessamento e collaborazione del locale Gruppo Alpini, è stata allestita a Varazze, nella centrale e accogliente sala dei F.lli Stellati.



Nel corso dell'inaugurazione il giornalista, *Past President* dell'Associazione "U Campanin Russu", storico e poeta varazzino, *Mario Traversi*, ha letto una sua poesia appositamente composta per questa ricorrenza:

EROI

Qui ci sono lingue sconosciute / dialetti del sud e del nord / pelli scure e chiare / a confondersi in vicoli di attesa / ordini che vanno e vengono. / Qui il sole ha messo il velo / e non passa attraverso il fumo delle granate. / Non ricordo più le stagioni / né il colore del mare / né quello dell'orto. / Qui tutto è morto / e i soldati sono ombre di fantasmi. / Oltre i reticolati ci aspetta la mitraglia / e altri uomini come noi / con altre uniformi / ma con lo stesso destino / che dà le carte di una partita mortale. / Lamentarsi che vale? / Noi siamo soltanto numeri di matricola / su una piastrina appesa al collo. / Domani i giornali scriveranno / che siamo tutti eroi. / E per sopravvivere in trincea / cominciamo a pensarlo anche noi ...

La mostra, presentata con competenza e dovizia di particolari da *Giovanni Camesasca*, direttore del giornale degli alpini all'estero, "L'Alpino in Europa", per la sequenza di tematiche trattate, merita di essere visitata da tutta la comunità e, in particolare, dagli alunni e studenti delle scuole varazzine, affinché possano cogliere appieno il valore e il significato della comprensione e convivenza pacifica tra i popoli.

La mostra, di grande interesse, voluta e creata dagli Alpini residenti all'estero, in Europa, è stata presentata per la prima volta nel 2015 in Belgio a *Marcinelle*, nel sito minerario *Bois Du Cazier*, diventato Patrimonio Mondiale dell'Unesco e tristemente conosciuto per la tragedia mineraria dell'8 agosto 1956, è composta da sedici interessanti pannelli che illustrano e rendono comprensibili le circostanze, gli avvenimenti e gli effetti della Grande Guerra: si apre con il pannello riguardante L'Europa della *Belle Époque* con le *Cause Culturali, Sociali ed Economiche* che portarono al *Primo Conflitto Mondiale*, poi si passa allo scoppio della *Guerra* con le *Alleanze* che si costituirono. Il terzo pannello spiega le ragioni che la resero "*Una Guerra Differente*".

Le Fasi Cruenti del conflitto, dal 1914 al 1918.

Un pannello è dedicato alle Donne, quello destinato a "*I Luoghi di Sepoltura e della Memoria*" e "*Le Conseguenze della Grande Guerra*", costituiscono il seguito del viaggio della Storia che in quel periodo evidenziò la scomparsa di ben quattro *Imperi* in Europa.

La sezione finale della mostra è dedicata alla "*Storia dei Soldati di Montagna*": gli Alpini e *L'Artiglieria da Montagna*, la nascita dell'*Associazione Nazionale Alpini* e le riviste collegate *L'Alpino* e *L'Alpino in Europa*.



[. Archivio post correlato >>](#)